
Subject: Re: Chailly Beethoven

Posted by [jan pieterszoon](#) on Wed, 28 Dec 2011 21:59:23 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

def wrote:

> A me non perÃ² che la novitÃ dell'incisione di Chailly sia solo nei
> metronomi, quello l'aveva giÃ fatto sir Roger Norrington nella sua incisione
> velocissima come tempi quanto fiacchissima come ispirazione: Chailly invece
> partendo come base dai metronomi originali ha dedotto un sacco di soluzioni
> interpretative timbriche e di articolazione del discorso musicale veramente
> originali e significative, basta ascoltare la Pastorale che mi pare il
> paradigma di questa nuova integrale. Non che voglia difendere Chailly a
> tutti i costi, ma mi pare che come operazione vada ben oltre quella da
> contabili del metronomo che hanno fatto fin qui molti barocchisti
> (Norrington appunto, o altri come Hogwood e Gardiner) e non (Zinman),
> considerata anche l'orchestra che Chailly impiega che permette ben altro
> smalto rispetto ai suoni striminziti degli strumenti d'epoca o alla pur
> buona Tonhalle...

Sono alcuni degli argomenti che usa il buon Hurwitz per lodare
entusiasticamente l'incisione di Chailly:

<http://www.classicstoday.com/review.asp?ReviewNum=13585>

jps
